



Provincia di  
**ORISTANO**  
Provìntzia de Aristanis

## OASI PERMANENTI DI PROTEZIONE FAUNISTICA

### *S'Ena Arrubia*

Superficie vincolata	351 ettari	Riferimenti cartografia IGM	Foglio 217 III N.O. Capo Frasca Foglio 217 III N.E. Arborea
Delimitazione confini Territoriali dell'oasi	Nord: Santa Giusta e Cirras Sud: San Giovanni, Marceddi e Corru S'Ittiri		
Comuni interessati	Superficie		
Arborea	351		

Decreto istitutivo	D.A.D.A. N° 111 del 20 luglio 1978
Riferimento BURAS	N° 34 del 10.08.1978

## DESCRIZIONE AMBIENTALE

Laguna costiera situata lungo la costa del golfo di Oristano, si inserisce nel vasto sistema delle zone umide oristanesi, in posizione intermedia tra il complesso di Santa Giusta – Cirras a nord e quello di San Giovanni – Marceddì – Corru S'Ittiri a sud. La laguna vera e propria si estende per una superficie di circa 200 ettari, di cui 150 di acque libere. La profondità del bacino è di circa 50-80 cm e raggiunge 100-130 cm nei canali subacquei e circa 200 cm nella bocca a mare. La laguna comunica con il mare attraverso un canale artificiale aperto nella duna costiera, la cui foce è protetta da due moli che delimitano un'area scavata a 2 metri di profondità.

La laguna riceve, oltre alle acque derivanti dal suo bacino idrografico, anche parte di quelle acque del Lago Omodeo.



La vegetazione è tipica delle acque salmastre, è presente: il Giuncheto, lo Scirpeto, il Fragmiteto.

La laguna di S'Ena Arrubia è stata definita come "l'unico relitto dello Stagno del Sassu", che venne bonificato tra il 1934.

## DESCRIZIONE FAUNISTICA

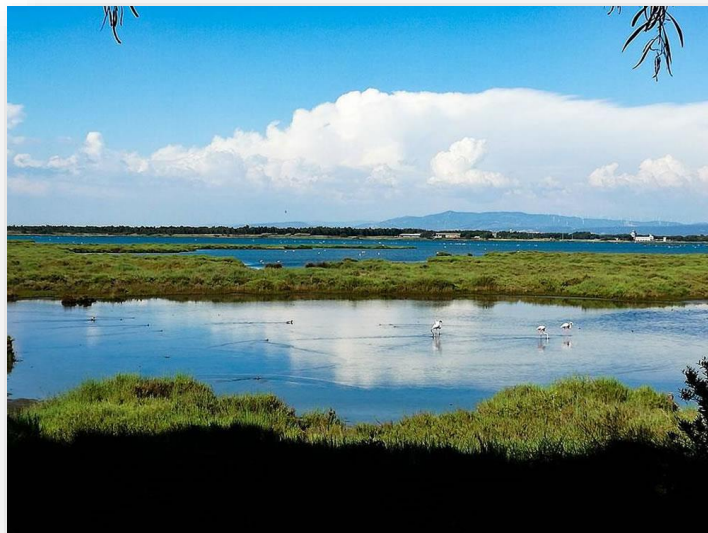
L'oasi faunistica di "S'Ena Arrubia" è un'Area di importanza internazionale per la fauna legata alle aree umide, e per tale motivo è inserita nella Convenzione di Ramsar.



*airone rosso*

L'abbondanza ittica, unita alla bassa profondità (da mezzo metro a uno e mezzo), sono un'attrazione per numerose specie di uccelli palustri. Alcuni, molto rari, nidificano sulle sue sponde: airone rosso, fistione turco e martin pescatore.

Trovano il loro habitat ideale, tra flora paludosa (spartina, giunco, salicornia) e acque azzurre dello stagno, anche folaghe, gabbiani e polli sultani. Sono inoltre presenti colonie di fenicotteri rosa che ci fanno tappa durante le migrazioni tra Africa ed Europa.



## ATTIVITA'/GESTIONE



l'oasi, per le numerose specie di uccelli, è interessante per gli appassionati di birdwatching, in particolare nella parte sud confina con la pineta di Arborea attraversata da diversi sentieri CAI ben segnalati

